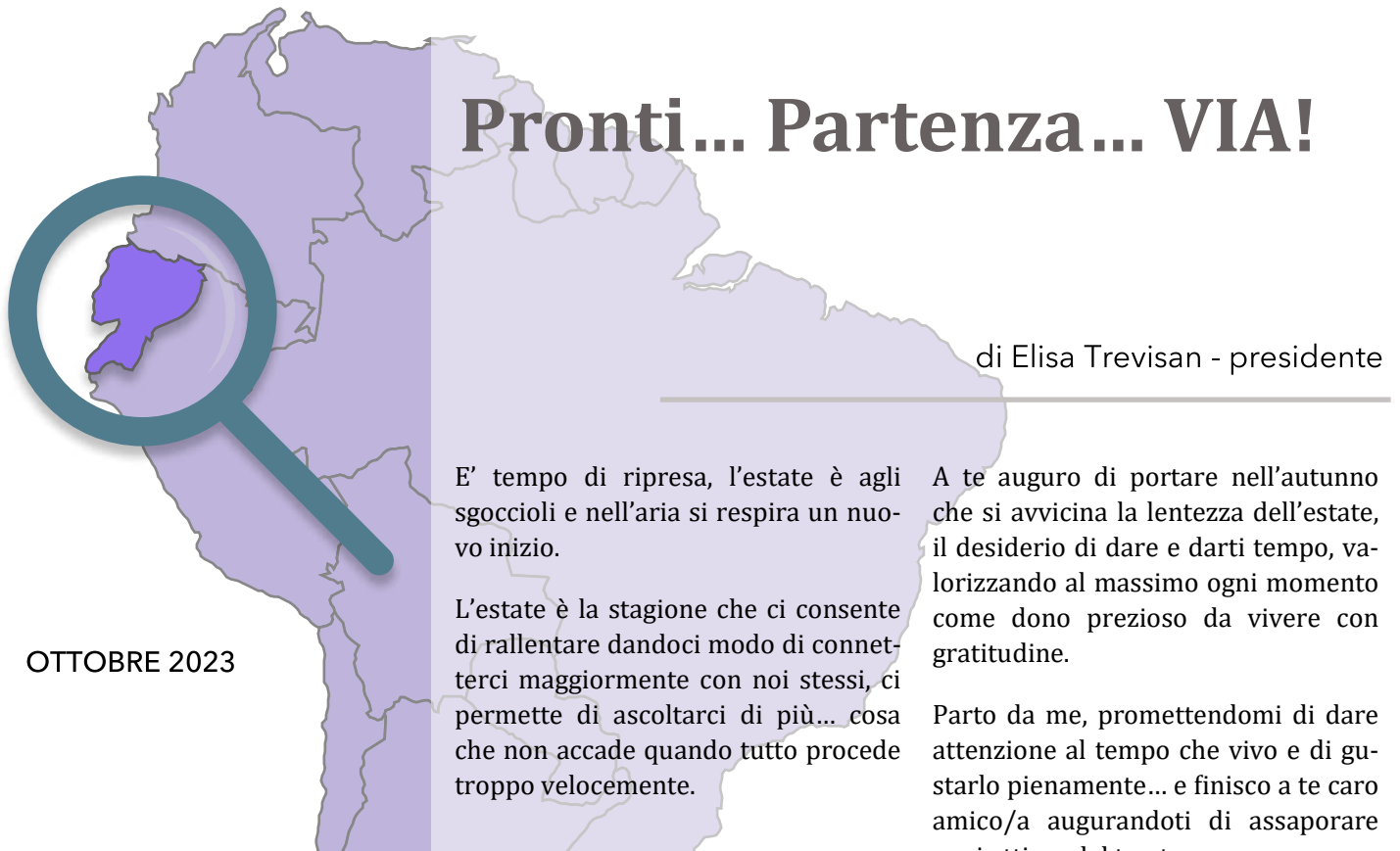


NotiAsa



OTTOBRE 2023

di Elisa Trevisan - presidente

E' tempo di ripresa, l'estate è agli sgoccioli e nell'aria si respira un nuovo inizio.

L'estate è la stagione che ci consente di rallentare dandoci modo di connetterci maggiormente con noi stessi, ci permette di ascoltarci di più... cosa che non accade quando tutto procede troppo velocemente.

A te auguro di portare nell'autunno che si avvicina la lentezza dell'estate, il desiderio di dare e darti tempo, valorizzando al massimo ogni momento come dono prezioso da vivere con gratitudine.

Parto da me, promettendomi di dare attenzione al tempo che vivo e di gustarlo pienamente... e finisco a te caro amico/a augurandoti di assaporare ogni attimo del tuo tempo.

*Non ti auguro un dono qualsiasi,
ti auguro soltanto quello che i più non hanno.*

*Ti auguro tempo, per divertirti e per ridere;
se lo impiegherai bene, potrai ricavarne qualcosa.*

*Ti auguro tempo, per il tuo fare e il tuo pensare,
non solo per te stesso, ma anche per donarlo agli altri.*

*Ti auguro tempo, non per affrettarti e correre,
ma tempo per essere contento.*

*Ti auguro tempo, non soltanto per trascorrerlo,
ti auguro tempo perché te ne resti:
tempo per stupirti e tempo per fidarti
e non soltanto per guardarlo sull'orologio.*

*Ti auguro tempo per contare le stelle
e tempo per crescere, per maturare.*

Ti auguro tempo, per sperare nuovamente e per amare.

Non ha più senso rimandare.

*Ti auguro tempo per trovare te stesso,
per vivere ogni tuo giorno, ogni tua ora come un dono.*

Ti auguro tempo anche per perdonare.

*Ti auguro di avere tempo,
tempo per la vita.*

Elli Michler



Si parte con i corsi di lingua e cultura italiana per donne straniere

Dall'anno scolastico 2011/12 A.S.A. Associazione Solidarietà in Azione ODV organizza e propone il corso di "lingua e cultura italiana" per donne che desiderano avvicinarsi alla lingua italiana o approfondirne la conoscenza. Una scuola di vita, accompagnata da un nutrito numero di volontarie adulte: entrando nei luoghi della quotidianità (la famiglia, il mercato, il supermercato, gli uffici postali e bancari, il medico di base, il pediatra, la scuola, il condominio, ...) si cerca di acquisire la terminologia di base per potersi esprimere e affrontare con maggiore serenità l'incontro con persone, uffici e istituzioni.

Per permettere alle donne con figli di concentrarsi sul lavoro in classe, alcune volontarie adulte e giovani studenti delle scuole superiori si dedicano ai figli piccoli, in un'apposita aula asilo.



Studentesse in aula

AAA Cercasi

CERCASI volontarie dai 19 anni e senza limiti di età per:

Accudire i bimbi 0-3 anni, figli delle mamme alunne del corso di italiano A Thiene (VI), uno o due mattine alla settimana **dalle ore 09.00 alle ore 11.00** o un pomeriggio alla settimana **dalle ore 14.00 alle ore 16.00** **dal 10 ottobre 2023 e fine a tutto il mese di maggio 2023**

Per info e per offrire disponibilità: cellulare **3515243173** mail **info@asa-onlus.org**

Alla scoperta del mondo

Di Marta Crestani

Il 26 aprile scorso presso il parco di Villa Fabris, l'ITET Aulo Ceccato ha realizzato, con la collaborazione della Festa dei Popoli, un'assemblea dal titolo "Alla scoperta del mondo".

È stato dato spazio ad alcuni degli stand in rappresentanza di alcuni paesi: Brasile, Venezuela, Portogallo, Bangladesh.

In ogni stand i volontari hanno raccontato il loro paese d'origine con le proprie culture, usanze, alimentazione, oggetti e strumenti tipici.

Hanno partecipato all'assemblea anche alcune associazioni: Medici per l'Africa, Collettivo Rotte Balcaniche, il Mondo nella Città e A.S.A. Associazione Solidarietà in Azio-

ne con la scuola di italiano per stranieri.

Nei loro interventi gli ospiti hanno presentato lo scopo delle associazioni e raccontato alcune esperienze personali.

È stata un'assemblea finalizzata a conoscere più a fondo nuove realtà nell'ambito dell'intercultura, sia i ragazzi sia i professori sono stati coinvolti all'incontro con la ricchezza di tradizioni e storie che con-



Evento in Villa Fabris

Festa dei popoli Thiene 2023

“Tutte le cose sono reciprocamente intrecciate, il loro legame è sacro e quasi nessuna cosa è estranea ad un'altra.”

(Cit. Marco Aurelio)

Che festa!!!! Abbiamo ancora davanti agli occhi, nel cuore e nella memoria gli indelebili ricordi dei colori, dei ritmi, degli slogan, dei profumi... di tutto ciò che è stato “Festa dei Popoli” il 28 Maggio 2023. E' stata un'esplosione di vitalità, di voglia di stare insieme, di sperimentare l'importanza dell'ecologia toccando con mano materiali di riciclo grazie ai laboratori, di conoscere tradizioni popolari tramite gli utilizzi diversi delle varie piante aromatiche, medicinali, ornamentali presentate nei vari stand dai Paesi partecipanti nel parco di Villa Fabris.

Il tema di questa 14esima edizione era dedicato alla sostenibilità del Creato: “RADICI CHE SI INCONTRANO, RAMI CHE SI UNISCONO”. Tutti noi, rappresentanti di 29 Paesi provenienti dal mondo intero, abbiamo sfilato per le vie del centro storico di Thiene come **radici**, uniti dalla speranza in un mondo più solidale tra esseri umani, e più rispettoso verso il Pianeta che ci ospita.

Poi come **rami**, spinti dal desiderio di conoscere altre culture e di farci conoscere da un folto pubblico accorso per l'occasione, ci siamo intrecciati con le nostre tipiche musiche, balli, canti e poesie sul Palco.

Grazie al filo rosso che ha collegato tutti gli spettacoli, abbiamo capito che la natura ha molto da insegnarci: ci insegna a coesistere tra diverse specie, ci ricorda che ognuno di noi è unico ma indissolubilmente legato agli altri. Tutti insieme dobbiamo concorrere all'obiettivo comune di salvaguardare la Natura partendo dal rispetto reciproco.

Il momento più emozionante? Quando il pubblico si è alzato in piedi spontaneamente ed ha iniziato a ballare

già dalle prime note della canzone della giovane artista Moldava che ha aperto le esibizioni del pomeriggio. In quell'istante si è respirata la possibilità di concretizzare il sogno di un universo dove ogni differenza sia la base per poter essere amici.

La festa è stato solo uno dei tanti appuntamenti che hanno costellato i mesi di maggio e giugno.

A partire dagli eventi nei comuni limitrofi di Zugliano, Santorso, Sarcedo, Lugo, Breganze; passando per il consueto martedì dei “Colori delle donne” con Leila e Sara Shirvani, per raggiungere il culmine con la serata strepitosa in compagnia del MovieChorus che ci ha coinvolto nel cantare a squarciagola le colonne sonore dei film più noti.

Insomma noi umani siamo come gli alberi: le radici sono fondamentali per ancorarsi bene al terreno, alle proprie tradizioni, per non dimenticarsi da dove si arriva...ma i rami sono ugualmente importanti perchè ci permettono di protrarci verso le novità, di conquistare nuove amicizie, di fare nuove scoperte.

Arrivederci all'anno prossimo!



Un pezzo di ASA, un pezzo di Ecuador

Di Lara Borella

È stata davvero una fortissima emozione... quando Laura mi ha scritto che alcuni amici dell'Ecuador sarebbero passati a trovarci in Altopiano, quasi non ci credevamo. Ci siamo accordate per alcuni dettagli ed ecco che a fine luglio sono arrivate 4 persone, e non certo persone qualsiasi: Nancy Salazar, presidente di ASA, con il marito Boris Tobar (professore all'Università Cattolica di Quito) e la figlia Miky... l'occasione era il viaggio in Europa per la cerimonia di consegna del Master che Miky ha frequentato negli ultimi anni a Potsdam, in Germania. Con loro anche Anita Cevallos, direttrice dell'area di Educazione di ASA.

Ho avuto l'occasione di trascorrere con loro (e con Laura Scapin, volontaria Spondylus nel 2007, e la sua bella famiglia) alcuni giorni, ospitandoli a casa mia... abbiamo visto la natura dell'Altopiano, visi-



A Forte Corbin: Famiglia Munari con ospiti Nancy, Boris, Miky, Anita e Lara

tato alcuni luoghi storici, come il Forte Corbin, abbiamo apprezzato insieme le squisitezze della cucina italiana (non vedevano l'ora di gustare una buona pizza e della pasta decente), incontrato persone che hanno amato l'Ecuador (Novella e Maurizio Fanton, Luisella e Ilario De Guio). Insomma, sono stati giorni intensi, che per Anita si sono prolungati per un'altra settimana... Con Anita (che è anche madrina di Battesimo della primogenita di Laura e Fabio Munari) in Ecuador ho condiviso molto: oltre che l'amicizia, anche l'impegno lavorativo in ASA: nel mio secondo anno di permanenza laggiù abbiamo lavorato fianco a fianco per i Centri Infantili e per i Doposcuola e le Biblioteche. Avere la possibilità di farmi raccontare con calma le cose successe in questi anni, è stato stupendo. Com'è stato bello anche vedere come le persone che hanno conosciuto in particolare Nancy e Anita nei vari passaggi in Ecuador, si sono fatte sentire, cercando la possibilità di incontrarsi!



A casa Pellichero: momenti di fraternità con Morena, Nicola e Angela, Olga e Fabio

Fare la differenza si può?

Ce lo racconta Marta Rigo

A cura di Elisa Trevisan

Intervista a Marta Rigo, Dirigente ENGIM Thiene SFP Patronato San Gaetano presso Fondazione ENGIM

Presentati ai lettori e alle lettrici del NotiAsa

Sono “lamarta”, perché mi piace dirlo tutto attaccato e tutto minuscolo, perché sempre di più non mi piace presentarmi con nomi altisonanti, titoli e varie ed eventuali. Quindi mi piace proprio “lamarta”, come spesso i nostri ragazzi a scuola mi chiamano.

Quale lavoro fai / di cosa ti occupi nella tua vita?

La mia principale attività lavorativa è quella di fare scuola e di cercare di fare la differenza in questo mondo complicato, provando a dare opportunità attraverso la formazione e il lavoro a tutti. In particolare, magari, a chi resta fuori dalle logiche di questo sistema organizzato e capitalistico che produce ricchezza e lascia fuori le persone... Quindi, sì, cerco di dare a loro, ai ragazzi e alle ragazze soprattutto, qualche possibilità in più, creando degli spazi di possibilità - spazi del possibile mi piace proprio pensarli così - che possano dare nuove opportunità a tutti.

Raccontaci una cosa che ti è capitato di fare e che ti ha reso contenta ultimamente

Una cosa che mi è capitato di fare quest'estate e che è in linea con i temi di intercultura e di inclusione che porta avanti A.S.A. come associazione, è stata quella di accompagnare un gruppo di studenti dell'ENGIM Patronato San Gaetano in un campo di attivazione internazionale - lo abbiamo chiamato così - in Albania. In collaborazione con ENGIM Albania e la missione dei Giuseppini a Fier abbiamo organizzato questa

settimana dedicata a conoscere un nuovo Paese, conoscere le attività di ENGIM Internazionale, conoscere alcuni aspetti del servizio all'estero, del volontariato attivo per i ragazzi. Conoscere così una realtà diversa anche con le sue fragilità, di un Paese che sta emergendo e con una storia compli-

cata, che è ancora pesante nella sua realtà, ma che comunque sta portando anche tanta innovazione e si sente che c'è tanta energia positiva. Quindi questa possibilità di accompagnare questi 12 studenti con 3 formatori di ENGIM Thiene quest'estate è stata una bella possibilità, questa era la seconda occasione, la prima proprio con una

socia di A.S.A. -Elisa Trevisan- che aveva svolto il suo servizio volontario europeo proprio con ENGIM, avevamo avuto l'occasione di fare una prima esperienza. Questa seconda esperienza è stata la prima post covid e quindi sicuramente anche questo ci ha dato gioia, il fatto di poter tornare a viaggiare - soprattutto viaggiare con i ragazzi - e cominciare anche ad assumere una prospettiva internazionale. Una prospettiva internazionale, però, con una particolare attenzione, quella di uscire dalla logica colonialista, dell'approccio dell'“andiamo a dare una mano semplicemente perché c'è un Paese che ha una linea di sviluppo che è diversa da quella che ha avuto il nostro”. Quindi questo ci tengo a specificarlo: no, abbiamo proprio cercato di fare in modo che non ci fosse mai questa asse spostata per cui “c'è chi aiuta e chi è aiutato” e le persone vengono messe su piani diversi. Ma abbiamo provato proprio a metterci tutti sullo stesso piano con un'ottica che è quella di uscire dalla logica dei confini e dal proprio piccolo orticello; per avere una visione un po' più ampia e comunque di pensare che nella vita possiamo metterci in gioco e aiutare tutti a prescindere. Questa è stata una bella attività che mi sento di condividere con i lettori.

Come hai conosciuto A.S.A.?

Da thienese per me A.S.A. è sempre stata associata a un bellissimo evento che, da quando mi ricordo, ho sempre vissuto con grande entusiasmo, che è la Festa dei Popoli. E quindi per me questo evento è risultato di un'associazione che è riuscita a portare il tema dell'intercultura, l'avvicinarsi ad altre culture in modo solidale, il tema dell'inclusione. Insieme poi all'altro aspetto fondamentale che è quello del promuo-



vere i corsi di lingua, proprio anche per dare strumenti a persone straniere che arrivano da noi. Ecco, quindi questi sono per me stati da sempre i due elementi che associati ad A.S.A.

Una tua grande qualità e un aspetto di te che vorresti migliorare

Una mia qualità è la determinazione. Cosa vorrei migliorare: essere più ordinata.

Il motivo per il quale consiglieresti ad un/un' amico/a di diventare volontario/a

Consiglio di fare più volontariato perché come diceva Baden Powell "Il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri".

Il tuo sogno per il futuro

Che venga superato il modello sociale del patriarcato e si vada oltre il modello economico capitalista!



Campo di attivazione internazionale in Albania

Missione senza frontiere

Oggi, giovedì 21 settembre 2023, il Santo Padre ha nominato il carissimo amico don Giuseppe Alberti Vescovo della Diocesi calabrese di Oppido Mamertina – Palmi.

Don Giuseppe Alberti ha svolto servizio, quale fidei donum della Diocesi di Padova, a Tulcàn (Ecuador); molti di noi soci di A.S.A. ODV e lettori del NotiASA abbiamo avuto la fortuna e la gioia di incontrarlo, conoscerlo, condividere con lui esperienze forti anche in terra ecuatoriana.

Arrivato in Tulcàn nel 2000, ha ricoperto vari incarichi tra cui rettore del locale Seminario Maggiore, collaboratore pastorale in alcune parrocchie della città, assistente nel locale carcere, ha partecipato all'organizzazione e al coordinamento della fase diocesana e nazionale del CAM 3 (III Congresso Missionario Americano) del 2008 che ha avuto sede in Quito. È rientrato a

Padova nel 2011 quando è stato nominato parroco dell'unità Pastorale di Villafranca Padovana. Da novembre 2022 è Parroco di Solesino (PD) ed ora, "sulla Tua parola (Lc 5, 5)", ha rinnovato il suo "SI" per una missione completamente nuova, fidandosi di quel "Non temere (Lc 5,10)", come si legge nel suo primo messaggio alla comunità diocesana che si prepara ad accoglierlo.

Grazie don Giuseppe – faremo fatica a chiamarti monsignor!!! – siamo orgogliosi di averti conosciuto, di aver collaborato con te, di aver condiviso un pezzo di cammino in Ecuador.

Maurizio e Novella Fanton a nome dei laici fidei donum che hanno operato in Ecuador

Per approfondimenti:

<https://www.difesapopolo.it/Media/OpenMagazine/Il-giornale-della-settimana/ARTICOLI-IN-ARRIVO/Le-prime-parole-del-vescovo-eletto-Giuseppe-alla-Chiesa-di-Oppido-Mamertina-Palmi>



2011 - Saluto alla Diocesi di Tulcan



Don Giuseppe in compagnia di Don Nicola e Don Guido

Dona il tuo
5Xmille

Scegli di destinare il 5x1000
alla nostra associazione:
**ci aiuterai a sostenere
le nostre attività in Italia
e in Ecuador**

Nella tua dichiarazione dei redditi,
firma nell'apposito spazio
e indica il codice fiscale:

93018520242

Associazione Solidarietà in Azione ODV
www.asa-onlus.org



Condoglianze vivissime al socio
Andrea Veronese per la perdita
del caro fratello.

CHI SIAMO

Siamo un gruppo di laici cristiani che credono che il sogno di un mondo diverso può essere realtà: missionari *fidei donum* rientrati da esperienze di missione in Ecuador con la Diocesi di Padova, persone che hanno vissuto periodi di volontariato internazionale in Ecuador, familiari ed amici dei missionari, sostenitori di progetti di promozione umana attivati dall'omonima "Asociación Solidaridad y Acción" che opera nei quartieri urbano marginali della periferia Nord di Quito.

A.S.A. ODV, costituita il 05.04.2001, iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore, decreto n° 572 del 13/10/22, prende vita ufficiosamente già nel 1995 e fin dall'inizio si prefigge di fungere da ponte fra le missioni diocesane in Ecuador e la Diocesi di Padova.

VANTAGGI FISCALI

Le offerte di persone fisiche e giuridiche erogate ad A.S.A. ODV, **ESCLUSIVAMENTE** con bonifico bancario o bollettino di c/c postale, sono **DEDUCIBILI o DETRAIBILI** dal reddito imponibile dichiarato nei modelli 730 e Modello Redditi (ex Unico)

I NOSTRI CONTATTI

A.S.A.

Associazione Solidarietà in Azione ODV

Via Val Cismon 103

36016 THIENE (VI)

c.f. 93018520242

info@asa-onlus.org

www.asa-onlus.org

LE NOSTRE COORDINATE

c/c postale 29499456

IBAN: IT34 H 07601 11800 000029499456

c/c bancario 14565

Banca di Verona e Vicenza - Thiene (VI), via Masere

IBAN: IT44 P 08807 60790 000000014565